

Codice scheda: ASC A4500544
Luogo e data: TORINO - 08/10/1901
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: COSTAMAGNA GIACOMO
Classificazione: Rua: Corrisp. con Nunzi-Vescovi-Autorità
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Copia

Contenuto: In risposta ai quesiti sul noto Decreto (v. A4500542) della sua del 18.8 unisce due copie della soluzione del S. Ufficio. Dà alcune indicazioni sul confessore dei novizi e suore. Ha saputo della grave infermità del padre.

Torino, 8 ottobre 1901

Costamagna Monsignore Carissimo

Mi affretto a rispondere alla gradita tua del 18 agosto arrivata di questi giorni.

Non istò a rispondere io ai vari quesiti che mi fai sul noto decreto, essendo questo di esclusiva spettanza del S. Ufficio: bensì ti unisco due copie della soluzione avuta dal medesimo.

2. Credo che Don Tomatis potrebbe fare da confessore in parecchie case: in alcune come ordinario, in altre come straordinario. A tal fine converrebbe esonerarlo interamente da ogni direzione temporale di case ed esonerarlo di ogni parte disciplinare, nominandolo Direttore Spirituale.

3. Quanto alle suore ho parlato nella lettera mensile di settembre, che all'arrivo di questo viaggio sarà a tue mani. Quanto a te parmi che essendo pure Superiore Supremo, mio rappresentante, dovresti astenerti interamente dall'ascoltarlo in confessione per conformarti allo spirito del decreto. Così delle anime interne. Bensì si potrà confessare gli alunni e le alunne esterne specie degli Oratori.

4. Pel maestro dei novizi troverai la risposta nel foglietto suddetto.

5. Non avendo potuto leggere in Capitolo Generale la tua lettera sulle laudii sacre, l'ho fatta leggere ieri a tavola, presenti vari Ispettori e penso farne argomento in qualche lettera mensile.

6. Per le case dove non c'è che un Direttore od un Prefetto troverai anche la risposta.

7. Ieri tuo nipote ci comunicò la notizia che suo padre è piuttosto seriamente infermo. Di ritorno da Roma, dove ebbe la consolazione di vedere il Santo Padre, si portò subito a vederlo.

Il Signore ci benedica tutti, specie i poveri confratelli di Francia. Credimi sempre

Tuo aff.mo in G. e M.

Sac. Michele Rua

Forino 8-X-1901.

Carissimi Montignone

Mi affretto a rispondere alla gradita tua del 18 Agosto arrivatami di questi giorni.

Non istò a rispondere io ai vari quesiti che mi fai sul noto Decreto, essendo questo di esclusiva spettanza del S. Ufficio: bensì ti unico due copie della soluzione avuta dal medesimo.

2. Credo che P. Tomatis potrebbe fare da confessore in parecchie case: in alcune come ordinario, in altre come straordinario. A tal fine converrebbe esonerarlo interamente da ogni direzione temporale di case ed onorarlo di ogni parte disciplinare, nominandolo Priore spirituale.

3. Quanto alle Sore ho parlato nella lettera mensile di Sett., che all'arrivo di quella mia già sarà a tue mani. Quanto a te parmi che essendo forse Superiore Supremo, mio rappresentante, dovresti astenermi interamente dall'ascoltarle in confessione per conformarti allo spirito del Decreto. Così delle alunne interne. Bensì ti potrà confessa-

re gli alunni e le alunne esterne specie degli Oratori.

4. Pel maestro dei novizi troverai la risposta nel foglietto suddetto.

5. Non avendo potuto leggere in Capit. Gen. la tua lettera sulle laudi sacre, l'ho fatta leggere ieri a tavola, presenti vari ispettori e penso farne argomento in qualche lettera mensile.

6. Per le case dove non c'è che un Direttore od un Prefetto troverai anche la risposta.

7. Sei tuo nipote ci comunicò la notizia che tuo padre è piuttosto seriamente infermo. Di ritorno da Roma, dove ebbe la consolazione di vedere il S. Padre, ti porto subito a vederlo.

Il Signore ci benedica tutti, specie i poveri Confratelli di Francia... Credemi sempre
 tuo Aff. in G. e M.
 Sac. Michele Pica.

È conforme all'originale
 + Giovanni Vagaro